

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. 11/2003 - Approvazione del Calendario Regionale di Pesca 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" del dirigente della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di approvare il "Calendario Regionale di Pesca Anno 2026" così come specificato negli allegati A e B della presente deliberazione;
2. di riconfermare, per l'anno 2026, l'elenco dei tratti di "Pesca Facilitata - C1" individuati con DGR. 2041 del 30.12.20024 e dei relativi quantitativi corrispondenti di trota iridea sterile, di cui all'allegato C, autorizzati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), con decreto nr. 60 del 06/05/2025 per le annualità 2025-2028;
3. di stabilire che l'apertura della pesca alla trota nelle acque interne è fissata per il giorno 22 febbraio 2026 e la chiusura della medesima è fissata per il giorno 4 ottobre 2026;
4. di stabilire che il Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM dovrà provvedere ad organizzare le attività di ripopolamento a scopo alieutico nei tratti "C1" autorizzati e potrà sospendere l'attività piscatoria, per consentire le operazioni di semina di materiale ittico nel territorio regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche» e le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120 «Regolamento recante modifiche e integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002 «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;
- Raccomandazione 99 riguardante la Strategia europea sulle specie aliene invasive adottata dal Comitato permanente della convenzione di Berna nel dicembre 2003;
- Decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 «Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali»;
- DGR 1733 del 22/12/2011 «L.R. 11/2003, art. 7 - Approvazione Carta Ittica Regionale»;
- Regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 19 gennaio 2015 «Elenco delle specie alloctone escluse dalle previsioni dell'art. 2, comma 2-bis della legge n. 157/1992»;
- Legge 28 giugno 2016, n. 132 «Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale»;
- Regolamento delegato UE n. 2018/968 della Commissione del 30 aprile 2018, che integra il regolamento UE n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei rischi in relazione alle specie esotiche invasive;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, n. 97 «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione»;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 luglio 2019, n. 102 «Regolamento recante ulteriori modifiche all'art. 12 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernete l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche»



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138 «Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare»;
- Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 aprile 2020 "Criteri per la reintroduzione e il ripopolamento delle specie autoctone di cui all'allegato D del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e per l'immissione di specie e di popolazioni non autoctone".
- DGR 1661 del 30/12/2020 "Intesa Stato-Regioni-Province autonome 28 novembre 2019: DPR n. 357/97. L.R. n. 6/2007. Adozione delle Linee guida regionali per la Valutazione di incidenza quale recepimento delle Linee guida nazionali. Revoca della DGR n. 220/2010, modificata dalla DGR n. 23/2015, così come rettificata dalla DGR n. 57/2015.";
- Delibera 101/2021 del Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, che approva l'allegato 'documento Valutazione tecnica Gdl VII/04, specie invasive, Sistema nazionale per la Protezione dell'Ambiente dello Studio del Rischio relativo alla proposta di immissione in natura della specie non autoctona trota atlantica (*Salmo trutta*)';
- DGR 383 del 06/04/2021 "Approvazione Calendario regionale di pesca - anno 2021";
- DGR n. 1139 del 27 settembre 2021 "L.R. n. 11/2003 - Approvazione del "PROGETTO DI RIPRISTINO DELLE POPOLAZIONI DI TROTA MEDITERRANEA NELLE MARCHE" e immissione di trote iridee nei corsi d'acqua marchigiani; modifica e integrazione alla DGR 383/2021 concernente il calendario piscatorio 2021; approvazione schema di convenzione con Partners tecnici di progetto
- DGR 1673 del 20 dicembre 2022 - L.R. n. 11/2003 "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne" - Approvazione dello schema di convenzione concernente un "Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle Marche" e integrazione della DGR 1139/2021 relativamente ai tratti di "pesca facilitata" e dei quantitativi ittici di trota iridea sterile che possono essere immessi nel territorio regionale.
- DGR 275 del 2 marzo 2023 Progetto di ripristino delle popolazioni di trota mediterranea nelle marche – Avvio delle attività di pesca sportiva dilettantistica e agonistica nei tratti di "Pesca Facilitata – C1" delle acque interne regionali
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 226 del 21/05/2024 – "Immissione in natura della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, comma 4": Rilascio dell'autorizzazione per l'immissione di trote iridee, tutte femmine triploidi sterili (con percentuali di triploidia di almeno il 95%) nei tratti AP03 del torrente Castellano (AP), AN02 del fiume Sentino (AN) e MC04 del fiume Potenza (MC) e attenendosi a tutte le prescrizioni di cui alle Delibere SNPA 233/2024 e 238/2024.
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 60 del 06/03/2025 – "Immissione in natura della specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*) ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, art. 12, comma 4" relativo all'autorizzazione dei tratti fluviali classificati C1, e dei quantitativi ittici di trota iridea sterile ammessa, per il triennio 2025-2028;
- DGR. 1641 del 10.11.2025 ad Oggetto: "LR 11/2003 - DGR 1139/2021- Linee di indirizzo e aggiornamento del progetto operativo delle azioni di conservazione della trota mediterranea nel territorio regionale"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

La L.R. 3 giugno 2003, n.11, "Norme per l'incremento e la tutela della fauna ittica e disciplina della pesca nelle acque interne", all'articolo 24, stabilisce che la Giunta regionale, sentite le Associazioni piscatorie regionali, approvi il calendario regionale di pesca.

Il calendario regionale di pesca disciplina gli attrezzi, le esche ed i sistemi di pesca sportiva; le dimensioni minime di cattura, i periodi e gli orari di divieto di pesca ed il numero dei capi prelevabili in relazione alle diverse specie ittiche; le modalità da osservare nell'esercizio della pesca e la disciplina delle specifiche attività di pesca.

Il Calendario 2026 segue ed attua misure coerenti con la programmazione regionale in materia di tutela delle specie ittiche e valorizzazione della pesca nelle acque interne, quindi, anche nel corrente anno, si proseguirà nella strategia legata, da un lato, al potenziamento della conservazione delle specie endemiche regionali e, dall'altro, al sostegno del settore alieutico attraverso l'uso di semine ittiche caratterizzate da trote iridee sterili contestualizzate in particolari aree fluviali.

La proposta di Calendario piscatorio 2026 è stata oggetto di valutazione della Commissione Tecnico Consultiva-Regionale per la pesca nelle acque interne, di cui all'art. 4 della L.R. n. 11/2003, nella seduta svoltasi in data 29/01/2026; La Commissione, ritenendo valido il testo del precedente Calendario di pesca 2025, ha ritenuto di riproporlo anche per il 2026, evitando di emendarlo con nuove osservazioni e modifiche, che verranno fatte nell'ambito delle consultazioni per l'aggiornamento della Carta Ittica Regionale di prossimo avvio;

La riproposizione del testo del calendario 2025 è stata appositamente considerata per mantenere inalterate le prescrizioni e i regolamenti contenuti all'interno degli allegati A e B del Calendario Piscatorio 2026 poiché' il medesimo calendario del 2025, è già stato sottoposto al complesso iter procedurale di "valutazione e approvazione di VINCA" da parte di tutti i soggetti gestori delle aree protette della Regione Marche, con una modalità straordinaria rispetto a quanto previsto dalla normativa regionale, in assenza dell'adozione del Piano Ittico Regionale.

Il Settore Politiche faunistico venatorie ha comunque consultato gli Enti gestori delle Aree protette regionali, inviando loro una nota di richiesta di segnalazione di eventuali necessità o criticità connessi con i propri piani di gestione, che abbiano attinenza con lo svolgimento delle attività di pesca sportiva; le eventuali segnalazioni/proposte, verranno integrate, qualora ritenute di effettiva necessità, nel calendario di pesca 2026.

Si ricorda comunque che gli Enti Gestori delle aree protette regionali verranno coinvolti attivamente nella realizzazione dell'aggiornamento della Carta Ittica regionale e del "Piano Ittico", di prossimo avvio, all'interno dei quali verranno meglio pianificate, le azioni di tutela e valorizzazione delle "riserve naturali regionali" con particolare riguardo alle modalità di fruizione degli habitat fluviali e dello svolgimento della pesca sportiva sul territorio di competenza;

Inoltre, si ricorda che l'aggiornamento della carta Ittica Regionale e del collegato "Piano Ittico Regionale" consentirà, tra l'altro, in base alle normative vigenti, di velocizzare la stesura ed approvazione dei successivi Calendari piscatori annuali, con iter procedurali rapidi con "valutazioni ambientali congiunte" previste dall'art. 24 comma 3 bis della legge regionale 12 giugno 2007, introdotto con la modifica apportata dalla L.R. n.15 del 25/09/2023.

Per quanto sopra, è pertanto opportuno approvare il calendario di pesca 2026, stabilendo l'apertura della pesca alla trota nelle acque interne con data 22 febbraio 2026 e con la chiusura della medesima in data 4 ottobre 2026.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oltre a quanto già descritto, ai fini della corretta fruizione delle acque interne regionali, del rispetto delle norme e regolamenti posti a tutela della fauna ittica autoctona, nonché a garanzia di un corretto livello di fruizione delle acque interne a supporto della disciplina alieutica, viene riconfermato l'utilizzo di trote iridee sterili, come materiale ittico destinato alla semina nei tratti adibiti a tale specie, anche al fine di spostare la pressione di pesca dalle zone "sensibili" a quelle di media valle classificate C1, in ottemperanza all'autorizzazione ministeriale del MASE nr. 60 del 06/03/2025.

Per poter adempiere a tali ripopolamenti, infatti, si rende quindi necessario riconfermare la lista dei tratti regionali di "Pesca Facilitata – C1", nonché dei relativi quantitativi ittici previsionali di tale specie per le annualità 2025-2028 indicate nell'allegato C, così come approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Con l'approvazione del Calendario Piscatorio regionale 2026, si potrà quindi garantire la ottimale prosecuzione delle attività piscatorie tradizionali, nonché di quelle agonistiche e promozionali della pesca sportiva finalizzate al sostegno alla disciplina alieutica, all'interno della più ampia autorizzazione legata al Progetto di Conservazione della Trota Mediterranea nella Regione Marche, già approvato con DGR 1139 del 27/09/2021 e strutturato con DGR. 1641 del 10.11.2025;

Si ricorda che al progetto "Trota" hanno preso parte, e continueranno a partecipare, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Perugia e il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, con lo scopo di individuare e riprodurre i ceppi endemici di tale salmonide, nonché individuare e monitorare le aree fluviali ove poter seminare le trote iridee sterili in maniera controllata a sostegno della pesca sportiva, ed effettuare le relative verifiche di compatibilità, per il quadriennio 2025-2028, periodo ritenuto più che ottimale per poter sviluppare l'articolazione progettuale in tutte le sue fasi.

Infine, per poter permettere l'organizzazione e l'attuazione delle semine ittiche relative all'apertura della pesca sportiva, e definite nell'allegato C, si ritiene necessario demandare al Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM, la possibilità di provvedere ad organizzare le medesime attività di ripopolamento a scopo alieutico nei tratti autorizzati "C1", con possibilità di sospendere l'attività piscatoria per consentire le operazioni di semina di materiale ittico nel territorio regionale, attraverso l'emanazione di proprio atto.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente Deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Alessandro Filiaggi
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE – SDA AP/FM, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Michele Michelini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

